



Comune di Fiano Romano

(Provincia di Roma)

Piazza Matteotti, 2 – Fiano Romano (RM) cap 00065

REGOLAMENTO INCENTIVI ECONOMICI RIVOLTI A CHI ADOTTI UN CANE RANDAGIO E OSPITATO PRESSO IL CANILE CONVENZIONATO

APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 6 DEL 31/01/2013

REGOLAMENTO INCENTIVI ECONOMICI RIVOLTI A CHI ADOTTI UN CANE RANDAGIO E OSPITATO PRESSO IL CANILE CONVENZIONATO

ART. 1 - FINALITA' E SCOPO

La finalità del presente regolamento è di incentivare l'adozione dei cani randagi presenti e/o catturati sul territorio comunale, allo scopo di garantire il loro benessere, la sicurezza dei cittadini, prevenire gli eventuali rischi per la salute pubblica derivanti in maniera diretta o indiretta dal fenomeno del randagismo sia di prevenire il sovraffollamento presso le strutture di ricovero abilitate.

I cani ritrovati sul territorio comunale in condizioni di effettivo randagismo, ossia sprovvisti di tatuaggio o microchip, saranno catturati e trasferiti immediatamente presso una struttura di ricovero pubblica o presso una struttura privata appositamente convenzionata con il Comune, iscritti all'anagrafe canina ed identificati tramite microchip.

ART. 2 - MODALITA' DI ADOZIONE

Tutti i cani randagi di proprietà del Comune possono essere adottati da privati che ne facciano richiesta.

L'adozione sarà consentita solo a maggiorenni, con diritto di prelazione ad anziani, portatori di handicap e che dichiara di non possedere cani, dando in caso di numerose richieste precedenza ai cittadini residenti in questo Comune.

I richiedenti nella richiesta devono obbligatoriamente dichiarare/garantire:

- a) Di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 5, comma 4, lettere a), b), c), d), e) dell'Ordinanza del Ministero della Salute del 14/1/2008 "Tutela dell'incolumità pubblica dall'aggressione di cani" (riconfermate dall'art. 4 della nuova Ordinanza in materia,
- b) Di offrire garanzia di adeguato trattamento, con impegno al mantenimento dell'animale in buone condizioni presso la propria abitazione, in ambiente idoneo ad ospitarlo, in relazione alla taglia, alle esigenze proprie della razza, assicurando le previste vaccinazioni e cure veterinarie
- c) Di non aver condanne penali o procedimenti penali in corso per maltrattamenti ad animali.
- d) Di essere consapevole che il maltrattamento e l'abbandono di animali costituiscono reato e sono puniti a norma di Legge.
- e) Di essere a conoscenza della vigente normativa in materia ed in particolare: *Legge n. 281 del 14/8/1991 "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo"* e successive modifiche ed integrazioni *Ordinanza del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali in data 16/7/2009.*
- f) Di impegnarsi a rispettare le norme contenute nel presente regolamento e in particolare di rendersi disponibile a permettere ad incaricati del Comune di Fiano Romano, alla Polizia Locale o dell'Azienda ASL competente di effettuare controlli presso la residenza o il domicilio per verificare lo stato di salute del cane.

Gli interessati ad ottenere l'adozione di un cane, presenteranno la relativa richiesta scritta su appositi moduli predisposti dall'Ente, allegando alla stessa la scheda identificativa del cane dal punto di vista descrittivo, con foto e microchip e certificato sullo stato di salute, (documenti questi rilasciati dalla struttura convenzionata per la custodia e l'adozione del cane) previa apposita richiesta. Tale documentazione dovrà essere consegnata al Comune, che provvederà a rilasciare il Decreto di Adozione a firma del Sindaco, documento questo necessario per il ritiro del cane dalla struttura convenzionata con questo Comune per la custodia e mantenimento dei cani randagi.

L'adozione del cane può avvenire in forma definitiva dopo 60 giorni continuativi di permanenza nella struttura convenzionata con questo Comune per la custodia e mantenimento dei cani randagi.

Il cane adottato, passa nella proprietà dell'adottante con relativa voltura all'anagrafe canina operazione questa a carico del nuovo proprietario. Di norma è concesso l'adozione di un solo cane per richiedente/nucleo familiare, salvo diversa valutazione a cura del Sindaco, previo parere del Servizio Veterinario circa la concreta collocazione.

Il cane prescelto per l'adozione, regolarmente registrato, potrà essere consegnato dalla struttura convenzionata alla custodia e mantenimento, solo a seguito dell'esibizione/consegna del Decreto di Adozione a firma del Sindaco. Il gestore della struttura in cui sono ricoverati i cani randagi catturati nel territorio comunale è tenuto ad annotare sull'apposito registro tutti gli adempimenti previsti dalla legislazione in materia.

ART. 3 - RISORSE ECONOMICHE

Il Comune di Fiano Romano, ogni anno, in fase di stesura del Bilancio, destina una somma per incentivare l'affido di cani randagi a cittadini richiedenti.

A ciascun richiedente non potrà essere erogato più di un contributo nel corso di un anno.

ARTICOLO 4 - INCENTIVI PER L'AFFIDATARIO

Al fine di incentivare l'adozione, per chi adotta un cane randagio di proprietà del Comune, è prevista la seguente agevolazione che sarà corrisposta annualmente nel seguente modo:

- EURO 250,00 previa idonea certificazione che dimostri (Decreto di Adozione) la presa in carico del cane e la relativa iscrizione all'anagrafe canina (Voltura)
- EURO 250,00 dopo un anno dalla data di presa in carico previa dimostrazione (*certificato medico*) che il cane, sia in vita, in buona salute ed allevato nel rispetto della legislazione nazionale e regionale vigente

Per gli anni successivi a quello in cui è avvenuta l'adozione il contributo € 500,00, (Cinquecento/00) verrà corrisposto annualmente dalla data di Adozione del cane, previa dimostrazione/esibizione di idonea documentazione (*certificato medico*) attestante che il cane, sia in vita, in buona salute, ed allevato nel rispetto della legislazione nazionale e regionale vigente

Il predetto contributo potrà essere erogato solo entro il limite della spesa prevista nei Bilanci Annuali previsti da questo Comune.

Nel caso di morte accidentale o per malattie del cane, certificata da medico veterinario, l'ammontare del contributo è pari ai giorni di adozione.

ARTICOLO 5- CONTROLLI E REVOCA DELL'ADOZIONE

Il Comune, attraverso i suoi organi o anche attraverso l'A.S.L. competente, si riserva, periodicamente, di effettuare controlli sullo stato del cane adottato, anche con personale specializzato.

Nel caso venisse accertato il maltrattamento, abbandono e/o condizioni di detenzione non etologicamente idonee dell'animale, si provvederà ad inoltrare regolare denuncia ai sensi di legge e a revocare tempestivamente l'adozione, disponendo il ricovero del cane presso apposita struttura. L'attivazione delle predetta procedura comporta la perdita del contributo e qualora sia già stato in parte liquidato, si procederà al recupero mediante apposito atto motivato

ARTICOLO 6. - INADEMPIENZE

In caso di inadempienza all'obbligo di far controllare l'animale, di custodirlo e di mantenerlo in buone condizioni, il beneficiario è tenuto alla restituzione del contributo ricevuto. Il Sindaco in tal caso emetterà provvedimento di revoca del Decreto di adozione e disporrà il ricovero del cane presso apposita struttura.

ARTICOLO 7. - EVENTUALE TRASFERIMENTO DELL'ANIMALE AFFIDATO

In caso di cessione del cane ricevuto in adozione ad altro soggetto privato, il beneficiario del contributo si impegna a comunicare al Comune entro e non oltre le 24h, il nominativo di quest'ultimo, il quale dovrà a sua volta presentarsi presso il Comune al fine di effettuare la voltura ed ottenere il nuovo Decreto di Adozione per la relativa incentivazione economica. Oltre a quanto previsto dalle vigenti normative, in relazione al contributo concesso da questo Comune, l'obbligo di comunicazione della variazione di titolarità spetta sia al vecchio che al nuovo proprietario, i quali ognuno per le proprie competenze, devono darne comunicazione anche al servizio veterinario dell'azienda USL competente per territorio entro quindici giorni dall'evento.

ARTICOLO 8. - DECESSO O SMARRIMENTO

Nel caso di decesso, o smarrimento dell'animale, l'affidatario dovrà darne tempestiva comunicazione (non oltre le 24 ore) al Sindaco di questo Comune oltre alla A.S.L. di competenza. In caso di decesso avvenuto per morte violenta o per avvelenamento, l'affidatario dovrà immediatamente il Sindaco di questo Comune oltre alla A.S.L. di competenza. La distruzione, a norma di legge della carcassa, deve avvenire solo dopo sopralluogo del Servizio Veterinario dell'A.S.L..

ARTICOLO 9. - EVENTUALE TRASFERIMENTO DI RESIDENZA DELL'AFFIDATARIO

In caso di cambio residenza dell'affidatario, quest'ultimo è obbligato a dare comunicazione al SINDACO di questo Comune del nuovo domicilio.

I proprietari o detentori a qualsiasi titolo del cane, segnalano al servizio veterinario dell'azienda ASL competente per territorio i mutamenti nella titolarità della proprietà o nella detenzione, lo smarrimento dell'animale.

La segnalazione deve avvenire tempestivamente, con qualunque mezzo e deve essere confermata per iscritto entro quindici giorni dagli eventi sopra indicati.

In caso di mutamento della proprietà l'obbligo di comunicazione della variazione di titolarità spetta al nuovo proprietario, che deve darne comunicazione al servizio veterinario dell'azienda ASL competente per territorio entro quindici giorni dall'evento.

Nel caso di mutamento della residenza del proprietario o del detentore ovvero di trasferimento della proprietà o della detenzione, il cane deve essere per iscritto presso l'anagrafe dell'azienda ASL competente per territorio, con il codice ad esso già attribuito.

Art. 10 - ADOZIONI A DISTANZA

Per contrastare con maggior forza il triste fenomeno del randagismo e regalare qualche coccola in più ai cani più anziani che difficilmente possono sperare in un'adozione definitiva e consentire anche ad altre persone l'adozione dell'animale, il Comune favorisce l'adozione a distanza di un cane, appartenente al Comune di Fiano Romano (RM), ricoverato presso il canile convenzionato.

L'adozione a distanza è consentita a singole persone o gruppi di persone (es. scuole, associazioni, comitati, ecc.).

All'adottante singolo o alle persone individuate dal gruppo come responsabili, dal SINDACO è rilasciato un Attestato di Adozione nel quale vengono indicati i dati anagrafici del cane, la sua fotografia e le norme di cui alle presenti Linee Guida.

Il cane adottato a distanza resta di proprietà comunale e può essere richiesto in adozione definitiva anche da persona diversa dall'adottante a distanza.

Lo stesso cane può essere adottato a distanza anche da più persone.

Le fotografie dei cani adottabili saranno liberamente consultabili presso il sito del Comune di Fiano Romano (RM) ed è possibile in ogni caso contattare direttamente l'Ufficio Segreteria del Sindaco o il Comando di Polizia Locale

Art. 11 - MODALITA' PER L'ADOZIONE DI UN CANE A DISTANZA

Le domande per l'adozione a distanza, di cui allo schema *allegato 2)* al presente atto, sono presentate al SINDACO, ed il cane prescelto dovrà essere necessariamente un cane a carico del Comune di Fiano ROMANO (RM).

Chi adotta un cane a distanza dovrà versare al Comune una quota simbolica minima di € 10,00 (Dieci) mensili, su apposito C.C.P. comunicato al momento dell'adozione.

Sono ammessi versamenti complessivi trimestrali, semestrali o annuali, anche di somme superiori determinate a libera scelta dall'adottante.

Le somme donate saranno utilizzate per il cane adottato a distanza o, indiscriminatamente, per tutti i cani del canile, ovvero per spese mediche straordinarie, per promuovere le adozioni, per sostenere campagne contro gli abbandoni o per organizzare manifestazioni in favore dei nostri amici a 4 zampe.

Qualora il cane prescelto venisse richiesto in adozione definitiva da altra persona, chi lo ha adottato a distanza verrà tempestivamente informato ed avrà tre giorni di tempo per dichiarare la propria intenzione di adottare definitivamente il cane.

Il SINDACO, a seguito di colloquio ed eventuale sopralluogo, previa istruttoria, valuterà quali condizioni siano le più idonee per l'animale

Qualora il cane adottato a distanza deceda oppure venga adottato definitivamente da altra persona, l'adottante a distanza potrà scegliere un altro cane ospite del canile per il periodo residuo di adozione a distanza ancora da fruire.

L'adozione a distanza non comporta obblighi e può essere sospesa in qualsiasi momento.

Art. 12. - DIRITTI E DOVERI DEGLI ADOTTANTI A DISTANZA

Tale tipologia di adozione consente di incontrare il cane prescelto negli orari di apertura al pubblico della struttura convenzionata, in modo da poter trascorre tempo con l'animale e verificare personalmente le condizioni di custodia e mantenimento dello stesso.

Fotografie e testimonianze in merito all'adozione a distanza saranno, previo consenso, pubblicate sul sito internet del Comune.

ARTICOLO 13. PUBBLICITA' PER L'ADOZIONE

Il Comune adotta tutte le forme di pubblicità (manifesti, volantini, mass-media, iniziative presso le scuole, manifestazioni, ecc...) per incentivare l'adozione dei cani randagi.

Segue modelli e facsimile domande

COMUNE DI FIANO ROMANO (RM)
Piazza Giacomo Matteotti, n° 2
00065 – (RM)

Posta elettronica certificata: protocollo@pec.comune.fianoromano.rm.it
Email: info@comune.fianoromano.rm.it
Centralino: +39 0765/4071
Fax: +39 0765/480385
N. VERDE: 800 85 84 50

...l... sottoscritt..... nat_ il a
e residente in Via/Piazza n°
Codice Fiscale..... Tel
Identificato con il seguente documento
..... allegato in copia alla presente

CHIEDO

di adottare un cane attualmente di proprietà comunale, come indicato nella scheda identificativa del cane, rilasciata dal canile convenzionato ed allegata alla presente.

A tal fine mi impegno al corretto trattamento del cane anche sul piano alimentare e veterinario mantenendolo presso la mia residenza o al seguente domicilio

..... non cedendolo ad altri senza previa segnalazione al Comune.

Comunico inoltre che in caso di accoglimento della domanda desidero ricevere i contributi prescritti nel seguente modo

Con la presente ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 28.12.2000 n°445, sotto la propria responsabilità, consapevole e a conoscenza delle sanzioni penali previste dalla legge in caso di false attestazioni o dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n°445, nonché consapevole di quanto previsto dall'art.75 del medesimo D.P.R. n°445/200.78

DICHIARO

1. Di aver preso visione dell'allegato 1 della Delibera della G.C. n. del ad oggetto "REGOLAMENTO INCENTIVI ECONOMICI RIVOLTI A CHI ADOTTI UN CANE RANDAGIO E OSPITATO PRESSO IL CANILE CONVENZIONATO"
2. Di impegnarmi a rispettare le norme in esso contenute, e in particolare di rendermi disponibile a permettere ad incaricati del Comune di Fiano Romano, alla Polizia Locale o dell'Azienda ASL competente di effettuare controlli presso la mia residenza o il mio domicilio per verificare lo stato di salute del cane.
3. Di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 5, comma 4, lettere a), b), c), d), e) dell'Ordinanza del Ministero della Salute del 14/1/2008 "Tutela dell'incolumità pubblica dall'aggressione di cani" (riconfermate dall'art. 4 della nuova Ordinanza in materia,
4. Di offrire garanzia di adeguato trattamento, con impegno al mantenimento dell'animale in buone condizioni presso la propria abitazione, in ambiente idoneo ad ospitarlo, in relazione alla taglia, alle esigenze proprie della razza, assicurando le previste vaccinazioni e cure veterinarie
5. Di non aver condanne penali o procedimenti penali in corso per maltrattamenti ad animali.
6. Di essere consapevole che il maltrattamento e l'abbandono di animali costituiscono reato e sono puniti a norma di Legge.
7. Di essere a conoscenza della vigente normativa in materia ed in particolare: *Legge n. 281 del 14/8/1991 "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo"* e successive modifiche ed integrazioni *Ordinanza del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali in data 16/7/2009.*
8. Di acconsentire al trattamento dei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche ed integrazioni.

Luogo e data _____

Firma _____

MODELLO RICHIESTA RILASCIO - SCHEDA IDENTIFICATIVA CANE
(da presentare al canile convenzionato)

..I. sottoscritt.. nat_ il a
e residente in Via/Piazza n°
Codice. Fiscale Tel
identificato con il seguente documento

..... allegato in copia
alla presente, al fine di poter inoltrare richiesta di adozione al Sindaco del Comune di Fiano Romano per il
cane randagio, attualmente custodito presso il vostro canile
..... chiedo alla S.V. la compilazione ed il rilascio
della Scheda Identificativa del seguente cane

Lo/a scrivente, a tal fine, consente al trattamento dei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n.
196/2003“Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modifiche ed integrazioni.

Data e Luogo Firma

SCHEDA IDENTIFICATIVA CANE
(da sottoscrivere a cura del responsabile canile convenzionato)

SCHEDA N. _____

Elementi identificativi dell'animale:

Razza..... Taglia
Sesso Mantello
Colore Età (approssimativa)
Numero tatuaggio/ microchip
Condizioni di salute:

.....
.....
.....
.....
.....

Trattamenti effettuati

.....
.....
.....
.....
.....

Servizio Veterinario Azienda Sanitaria Locale dove è stato microcippato:

ASL nr di Prov. Indirizzo
..... tel

Data e Luogo Firma

DECRETO ADOZIONE – DISCIPLINARE PER L'ADOZIONE A PRIVATO CITTADINO DI CANI RANDAGI DI PROPRIETÀ COMUNALE.

Il Comune di Fiano Romano (RM), nella persona del Sindaco, concede, **in adozione**, n. cane/i di proprietà del Comune di Fiano Romano di cui all'allegata scheda n. prot. del al Sig. nato a il..... e residente a in Via N cod. fisc. Identificato mediante

L'Adottante si impegna a tenere il cane adottato nel rispetto delle elementari condizioni di salute, alimentazione ed affetto. Assume l'obbligo, di adempiere nei confronti dell'animale, a quanto specificato al successivo art.2 .

ART.2 – OBBLIGHI DELL'ADOTTANTE

L'adottante assume l'obbligo di:

1. *Ricoverare il cane in ambiente appropriato per il benessere dell'animale.*
2. *Effettuare la pulizia dell'ambiente in cui vive il cane.*
3. *Eseguire la pulizia igienica e periodicamente la tolettatura del cane.*
4. *Sottoporre il cane al trattamento antiparassitario al bisogno.*
5. *Sottoporre a controllo sanitario e delle condizioni generali dell'animale periodicamente presso uno studio veterinario.*
6. *Effettuare i normali trattamenti terapeutici o piccoli interventi chirurgici che dovessero rendersi necessari.*
7. *Effettuare eventuali richiami di vaccino ai cani adulti e cuccioli.*
8. *Provvedere al vitto giornaliero adeguato.*
9. *Munirsi di apposita attrezzatura per la rimozione delle deiezioni, qualora il cane venga portato su aree pubbliche.*
10. *Procedere alla voltura del microchip (o altro strumento idoneo ad identificare il cane) dal Comune di Fiano Romano al relativo*

ART. 3 - CONTROLLI e VERIFICHE

L'adottante dovrà consentire, in ogni momento, ad incaricati del Comune di Fiano Romano, alla Polizia Locale o dell'Azienda ASL di verificare la corrispondenza dell'identità del cane con quello ottenuto in affidamento nonché il regolare mantenimento sia dal punto di vista igienico-sanitario che nutrizionale.

Qualora le suddette verifiche si concludessero negativamente sarà disposta la revoca del Decreto di Adozione con riserva di esercitare azione risarcitoria nei confronti dell'affidatario in conseguenza delle violazioni degli obblighi imposti dal presente Disciplinare dallo stesso sottoscritto.

ART. 4 - MODALITA' DI PAGAMENTO

I pagamenti saranno effettuati come previsto nel predetto regolamento all'adottante del cane, dietro certificazione del Responsabile del Settore Amministrativo Finanziario di questo Comune.

ART. 5 - DECESSO O SMARRIMENTO

Nel caso di decesso, cessione a qualsiasi titolo o smarrimento dell'animale, l'adottante dovrà darne tempestiva comunicazione (non oltre le 24h) Sindaco

L'ADOTTANTE/PROPRIETARIO

IL SINDACO

COMUNE DI FIANO ROMANO (RM)
Piazza Giacomo Matteotti, n° 2
00065 – (RM)

Posta elettronica certificata: protocollo@pec.comune.fianoromano.rm.it
Email: info@comune.fianoromano.rm.it
Centralino: +39 0765/4071
Fax: +39 0765/480385
N. VERDE: 800 85 84 50

RICHIESTA ADOZIONE CANI A DISTANZA

Io (nome/cognome)
.....
nato/a a Prov. il ...
residente a in via
civico n. tel n. cellulare n.
Identificata con il seguente documento
..... allegato in fotocopia

CHIEDO

l'adozione a distanza del cane:

Nome:

Razza:

Sesso F [_] M [_]

Microchips n°:

Numero scheda: riferimento sito internet

A tal fine mi impegno a corrispondere, a titolo di adozione a distanza, un contributo mensile pari ad euro al Comune di Fiano Romano mediante versamento sul Conto Corrente Postale n° alla stessa intestato.

Dichiaro infine di aver preso visione del *“Regolamento incentivi economici ricolti a chi adotti un cane randagio/abbandonato e ospitato presso il canile convenzionato che abbia già ricovero a carico di questo Comune. Modalità di adozione dei cani e rilascio del contributo.”* in particolare art. 10, 11 e 12.

Qualsiasi comunicazione relativa al presente procedimento potrà essere inviata, oltre che all'indirizzo di residenza, anche ai seguenti recapiti:

1. fax numero indirizzo mail
2. indirizzo di PEC (posta elettronica certificata).....
3. recapito diverso da quello di residenza

Lo/a scrivente, a tal fine, consente al trattamento dei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003“Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modifiche ed integrazioni.

Data e luogo

Firma

INFORMATIVA ai sensi dell'art. 13 del Codice della Privacy (D.Lgs. 30/06/2003 n.196)

La informiamo che i dati personali e sensibili da lei forniti e quelli che eventualmente fornirà anche successivamente formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

Per trattamento si intende la raccolta, registrazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, diffusione, cancellazione, distribuzione dei dati personali, ovvero la combinazione di due o più di tali operazioni.

Tali dati verranno trattati per finalità di rilevante interesse pubblico (ai sensi dell'art. 73 comma 2 lett.b del Codice Privacy) connesse e strumentali esclusivamente alla richiesta di adozione e adozione a distanza cani utilizzando strumenti idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza. I dati potranno essere trattati anche utilizzando strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi secondo le procedure previste dal Documento Programmatico della Sicurezza in vigore nell'ente.

La informiamo, inoltre, che i suoi dati potranno essere trattati anche da Enti pubblici e privati coinvolti nell'attività di adozione e adozione a distanza cani.

La informiamo sulla natura obbligatoria del conferimento dei dati e anche sulla inevitabile impossibilità da parte nostra di erogare i servizi e adempiere agli obblighi nei suoi confronti conseguente al suo eventuale rifiuto di conferire i dati e di autorizzarne la comunicazione alle suddette categorie di soggetti.

La informiamo altresì che, in relazione ai predetti trattamenti, potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del Codice della Privacy sotto riportato.

Titolare del trattamento dei dati: Comune di FIANO ROMANO (RM) - Piazza G.Matteotti n.2

DIRITTI DELL'INTERESSATO Art. 7 del Codice della Privacy (D.Lgs. 30/06/2003 n.196)

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- a) dell'origine dei dati personali;
- b) delle finalità e modalità del trattamento;
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale